

CORRISPONDENZE

DA NIZZA MONFERRATO

Riceviamo e pubblichiamo:

La lotta elettorale

Concittadini:

La Commissione d'inchiesta ha degnamente coronato l'opera sua.

Giudicate:

1° Il cav. uff. avv. Pietro Campi interessò gli ill.mi sigg. avv. Buccelli Alberto, giudice a Casale, avv. Omero Brogiani, giudice a Nizza, e il rag. Paolo Niggi, nostro Commissario prefettizio, perchè si adoprassero come arbitri alla pacificazione degli animi, e giovedì 30 maggio u. s. incaricò il Commissario di preparare una dichiarazione che, previa discussione, sarebbe stata firmata dai membri della Commissione.

2° Il rag. Paolo Niggi, alle ore 17 del giorno 31, presentò la dichiarazione al cav. Campi e questi dopo aver espresso il proprio convincimento personale che era onorevolmente accettabile per tutti, s'impegnò di presentarla agli interessati.

3° Sabato 1° giugno alle ore 16, in una sala del Municipio, si radunarono le seguenti persone. cav. P. Campi, avv. Buccelli, avv. Brogiani, rag. Niggi, avv. Perazzo, geom. Morino, sig. Croce Giuseppe, dott. Migliardi, sig. Merlino Carlo e Carozzo Giuseppe, per discutere la dichiarazione.

4° Durante la discussione, a richiesta degli avv. Brogiani e Buccelli, il Commissario prefettizio provò con documenti che la Commissione aveva affermato nella sua relazione alcuni fatti non veri ed avendo l'avv. Brogiani domandato all'avv. Perazzo se aveva osservazioni a fare in proposito, l'avv. Perazzo rispose di non aver nulla da eccepire.

5° Dopo una discussione che si protrasse fino alle ore 20 si concretò una dichiarazione nella quale si affermava che nella relazione della Commissione erano esposti alcuni fatti non veri ed altri esagerati e ciò per non aver avuto conoscenza di documenti. Tale dichiarazione i membri della Commissione presenti si obbligarono di firmare, impegnando la loro parola, dichiarando l'avv. Perazzo che del rag. Devali non occorre l'adesione essendo egli estraneo alla contesa.

6° Non essendo presente l'avv. Bedarida, gli avv. Brogiani e Buccelli si recarono da lui per avere la sua adesione. Alle ore 21 l'avv. Brogiani comunicava al dott. Migliardi che il Bedarida accettava.

7. Dopo che il dott. Migliardi ebbe comunicato al comitato elettorale da lui presieduto la dichiarazione della Commissione ed il testo della accettazione che il comitato stesso voleva far seguire, alle ore 22,30 nella sala del Municipio, si adunavano nuovamente tutte le persone già elencate al N. 3 salvo l'avv. Perazzo ed il sig. Croce. Constatata ancora una volta la perfetta uniformità di vedute fra gli intervenuti, gli avv. Campi, Brogiani, Buccelli ed il geom. Morino

tradussero in forma calligraficamente e letterariamente corretta la dichiarazione la cui firma, stante l'ora tarda (ore 24) si rimandò alle ore 9,30 del giorno successivo.

8° Avendo il Migliardi domandato chi avrebbe sostenuto la spesa della pubblicazione, il Morino ed il Campi proposero, e gli altri accettarono, che la spesa fosse sostenuta in parti uguali dai due comitati.

9° Il mattino seguente i membri della Commissione domandarono una dilazione prima fino alle ore 12, poi fino alle 16, e giunti a quest'ora ritirarono la loro parola formalmente data davanti a due magistrati.

Concittadini,

Noi teniamo in troppo alta stima la vostra dignità per chiedervi un giudizio sopra questi uomini.

Dell'onestà dei nostri intendimenti demmo la prova assoluta stando lealmente la nostra mano, quando due gentiluomini magistrati ce la chiesero, facendosi mallevadore di questi uomini che si arrogano il monopolio dell'onestà.

Fummo degli ingenui, ma la nostra ingenuità è il nostro orgoglio e la loro condanna, giudicate voi, onesti cittadini.

Nizza Monf., 4 Giugno 1912.

Dott. Alberto Migliardi
Carlo Merlino
Giuseppe Carozzo

DA SPIGNO MONF.

Pranzo d'onore — Domenica u. s. i cittadini di Spigno offrirono un pranzo d'onore al proprio Sindaco, avv. Luigi Buccelli, testè insignito della croce della Corona d'Italia. Il banchetto, servito in modo inappuntabile nell'Albergo Reale, riuscì una solenne, riuscitissima dimostrazione di popolo. I commensali raggiunsero il numero di duecento. Tra questi parecchi valorosi reduci di Libia. Numerose le adesioni di personaggi notevoli, e di amici personali del festeggiato. Intervenero da Acqui l'on. Maggiorino Ferraris, il Sottoprefetto cav. Teodorani, il deputato provinciale cav. Accusani, il Tenente dei RR. Carabinieri, il cav. Magnani, l'avv. Morelli, ecc. ecc.

Alle frutta, dopo che ebbe parlato egregiamente l'araldo sig. Garbiglia Vittorio, incominciarono i discorsi, improntati a sentimenti di patriottismo, di congratulazione e di elogio al neo cavaliere. Presero la parola il cav. Canonica, il Pretore avv. Contesso, il parroco rev. Don Spagarino, l'on. Ferraris, il cav. Teodorani, il cav. Accusani, l'avv. Cova, applauditissimi dall'imponente uditorio, al quale si era aggiunto un vago stuolo di signore e signorine, portanti al festeggiato l'omaggio gentile della loro presenza.

Rispose a tutti commosso, con parola alata, il cav. Buccelli, che chiuse il suo dire ineggiando alla concordia degli animi, al bene del suo paese, della Patria e del Re.

All'elettrizzante squillare dell'inno a Tripoli, la riunione si sciolse, ed il Sindaco apriva la sua dimora a numerosissimi ospiti, dove la gentile

signora Buccelli fece, con signorile e squisita grazia, gli onori di casa.

Ed ora — come già se lo ebbero — vada ripetuto da queste colonne un elogio ai sigg. Grillo dott. Ambrogio, cav. Petrini, Garbiglia Vittorio, Gallareto Giovanni, assessore Dotta e Rossi Augusto, membri del Comitato ordinatore del banchetto, per la grandiosa festa dovuta alla geniale loro iniziativa, che segnerà per Spigno una nuova era di concordia e di pace, feconda di operosità e di civile progresso.

CITTA' D'ACQUI

Per iniziativa della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura e col concorso del Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, del Comune di Acqui, della Provincia e della Camera di Commercio di Alessandria, della Società Esercenti e del Consorzio Agrario di Acqui, il giorno 17 Luglio 1912 si terrà in Acqui un

CONCORSO DI BESTIAME BOVINO

col seguente

PROGRAMMA

Classe 1° - Riproduttori maschi di razza piemontese (circondariale):

Gruppo I - Tori di razza piemontese con almeno due denti: 1° premio L. 100 e diploma, premio della Provincia di Alessandria; 2° L. 40 e diploma; 3° L. 25 e diploma; 4° medaglia d'argento e diploma.

Gruppo II - Torelli di razza piemontese senza denti permanenti di oltre un anno di età: 1° premio L. 70 e diploma; 2° L. 40 e diploma; 3° medaglia d'argento e diploma, dono della Camera di Commercio di Alessandria; 4° diploma al merito agrario.

Gruppo III - Vitelli di razza piemontese destinati alla riproduzione: 1° premio medaglia argento e diploma; 2° medaglia di bronzo e diploma; 3° diploma al merito agrario del Consorzio Agrario di Acqui.

Classe 2° - Femmine di razza piemontese (circondariale):

Gruppo I - Vacche di razza piemontese con almeno due denti permanenti: 1° premio L. 70 e diploma; 2° L. 40 e diploma; 3° grande medaglia d'argento dorato della Camera di Commercio di Alessandria; 4° medaglia di bronzo e diploma.

Gruppo II - Vitelle di razza piemontese senza denti permanenti: 1° premio L. 40 e diploma; 2° L. 20 e diploma; 3° medaglia al merito agrario della Camera di Commercio di Alessandria; 4° diploma.

Classe 3° - Bovini da lavoro (circondariale):

Gruppo I - Buoi da lavoro di razza piemontese oltre i sei denti, appartenenti esclusivamente ad agricoltori, per ogni coppia: 1° premio L. 50 e diploma; 2° L. 30 e diploma; 3° Medaglia al merito agrario della Camera di Commercio di Alessandria e diploma; 4° Diploma.

Gruppo II - Manzi da lavoro con meno di sei denti, appartenenti esclusivamente ad agricoltori, per ogni coppia: 1° premio L. 40 e diploma;

Mi permetto quindi di rendere di pubblica ragione un fatto che, prolungandosi, potrebbe anche portare al Comune la perdita dei suoi diritti. Non conosco esattamente le condizioni di diritto o di obbligo, ma a chi regge l'Amministrazione è fatto dovere di tener presente questa pratica, se un ulteriore ritardo nella costruzione del breve tronco di strada potesse recar danno al Comune.

Girovago.

La festa della Scuola Tecnica

Una graziosa cerimonia per il battesimo d'un fulgente vessillo della R. Scuola Tecnica, si svolse domenica passata, nell'ampio e silenzioso cortile del Palazzo Scolastico.

Ne furono gentili padrini, l'esimia Contessa Pierina Mazza ved. Chiabrera e l'amico nostro avv. Francesco Bisio. Assistevano alla solenne e festevole adunanza, tra gli invitati, i rappresentanti delle autorità cittadine, molte distinte famiglie e numerosi parenti dei discepoli della Scuola.

L'intelligente ed operosissimo Direttore sig. Notarbartolo disse parole belle e di caldo ringraziamento agli intervenuti; presentò quindi subito l'assessore alla istruzione pubblica, l'avv. Bisio.

E' stato un discorso magnifico nella sua improvvisazione: denso di pensiero, ordinato nella narrazione storica; squisito, felice, letterario nella forma. Nel nome di Dante, di Machiavelli, di Foscolo, di Garibaldi, di Mazzini e di altri nomi gloriosi del risorgimento italiano, si rivolse opportunamente, con frase forbita e comprensibile, ai giovani, (così faceva pure E. De Amicis in queste occasioni). Le immagini sul tricolore vennero scolpite come chi ha largo respiro e forte braccio per questo sublime lavoro.

Il prof. Morenghi pronunciò un discorso vibrante di patriottismo e di incomparabile bellezza stilistica. Commosse assai il profilo che egli seppe rendere dello studente bolognese Zamboni, sublime e giovanile martire per la redenzione della Patria.

L'avv. Luigi Caprera Peragallo lesse belle sue strofe. Parole ispirate disse ancora l'egregio Sindaco cav. M. Garbarino. Parlò inoltre con semplice e buon discorso, a nome dei compagni, lo studente Geloso.

I discepoli d'ambo i sessi cantarono, istruiti dal maestro C. Giuso, un inno alato del prof. Ancona, in onore dei nostri combattenti nella Libia.

Opera vera d'arte fece il prof. Gotta con una pergamena presentata in questa festa. Una viva e profonda tavolozza di colori sapientemente maneggiati e perfetti ricami di parole noi vedemmo nella carta artistica dell'efficace insegnante di disegno.

Venne pure, con molto e lieto soddisfatto, dagli egregi intervenuti visitata la esposizione raccogliente i migliori lavori, frutto d'amore e di attiva volontà dei professori e dei discepoli, in questo anno scolastico delle nostre Tecniche.

GRANDE ASSORTIMENTO
MACCHINE PER GELATERI
GELATIERE a mano ed a trasmissione; brevettato, trasportabile su carrello con motore accoppiato sulle macchine stesse

Prof. Dr. G. O.
specialista ne
**Occhi
Ore
Na
e**
Torino - Portici
dalle ore 11 alle 12
dalle ore 10
3 Guarigione del
nasale in 6

Il Pane per
Il migliore per
legnoso e asciutto
che s'importa dall
a Milano nella
GLUTINER
di RINAL
con Stabilimento in
I suoi prodotti so
Panbetic - Griss
betic - Zwiebackbe
Cioccolatabetic - ec
e premiati dall'im
tuto Lombardo di
ed all'Esposizione
la medaglia d'oro.
All'Inaugurazione
Internazionale d'
Roma (4 febbraio
sono esposte tutte
diabetici provenien
dallo Stabilimento
igienisti ivi conver
rato che detti prod
ottimi ma anche a
venienti.
A richiesta accor
lina vaglia di L. 1
franco d'ogni spes
contenente un'ass
minati prodotti.
SI CERCANO

Grande Deposito **ACQUA COLONIA** N° 4711

Presso la Drogheria GAMONDI CARLO - ACQUI